

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-813 del 13/02/2024                                                                                                                                                                                                                 |
| Oggetto                     | Procedimento MOPPA1991 (1037/S). AZ. AGR. OCCA SS. Concessione con unificazione a pratica MOPPA2028 (1087/S) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola da due pozzi esistenti in comune di S. Cesario s/P (MO). |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2024-852 del 13/02/2024                                                                                                                                                                                                                |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                                                                                    |
| Dirigente adottante         | ANNA MARIA MANZIERI                                                                                                                                                                                                                                |

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** Procedimento MOPPA1991 (1037/S). AZ. AGR. OCCA SS. Concessione con unificazione a pratica MOPPA2028 (1087/S) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola da due pozzi esistenti in comune di S. Cesario s/P (MO). Regolamento Regionale n. 41/2001 - artt. 18 e 19.

**LA DIRIGENTE**

**PREMESSO** che sono state acquisite da parte della ditta AZ. AGR. OCCA SS (C.F. 00943170365) le seguenti domande di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola:

- con nota n. 10276 del 22/11/1999 la domanda relativa allo sfruttamento di un pozzo collocato su terreno censito al foglio 10, particella 47 del N.C.T. in comune di S. Cesario s/P (MO), procedimento MOPPA1991 (1037/S);

- con nota n. 10277 del 22/11/1999 la domanda relativa allo sfruttamento di un pozzo collocato su terreno censito al foglio 10, particella 146 del N.C.T. in comune di S. Cesario s/P (MO), procedimento MOPPA2028 (1087/S);

**DATO ATTO** che per entrambe le derivazioni è stata elevata una sanzione per aver presentato la domanda di concessione in sanatoria oltre la data di scadenza del precedente titolo concessorio e che pertanto, nelle more del rilascio del provvedimento, la ditta richiedente ha potuto esercitare legittimamente il prelievo da ambedue le opere di presa;

**ACQUISITE** da parte della ditta richiedente:

- con nota prot. PG/2023/0158161 del 20/09/2023, la relazione tecnica di aggiornamento in cui si comunica che il quantitativo massimo del prelievo, in base ad estensione e tipologia delle colture attualmente praticate, è rispettivamente di 12.436 mc/anno dall'opera di presa di cui al procedimento MOPPA1991 con una portata massima di 19 l/s e di 3.716 mc/anno dall'opera di presa di cui al procedimento MOPPA2028 con una portata massima di 12 l/s, per un quantitativo totale non superiore a 16.152 mc/anno ed una portata massima complessiva di 31 l/s;

- con nota prot. PG/2023/171112 DEL 09/10/2023 la volontà di unificare i due procedimenti citati;

**ACCERTATO** che le suddette opere di presa sono al servizio del medesimo utilizzatore e collocate su mappali attigui nello stesso foglio, per cui si è ritenuto di unificarle in un'unica concessione, con numero di procedimento MOPPA1991 (1037/S), ai sensi dell'art. 5, comma 3, del R.R. n. 41/2001;

**DATO ATTO** che:

- è stata pubblicata la domanda di concessione sul BURERT n. n.293 del 25/10/2023 e, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

- è stata indetta con nota prot. n. PG/2023/0174970 del 16/10/2023 una Conferenza di Servizi in forma semplificata e asincrona per la richiesta dei pareri necessari al rilascio della concessione da parte della Provincia di

Modena, dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po e del Consorzio della Bonifica di Burana;

- con nota PG/2023/182126 del 23/10/2023 il Consorzio della Bonifica di Burana ha specificato che gli immobili circostanti l'ubicazione dei pozzi non sono assoggettati al contributo consortile irriguo;

- con nota PG/2023/0186158 del 02/11/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po ha espresso parere favorevole, prescrivendo tuttavia che *"la derivazione dovrà essere dotata di strumenti tecnicamente idonei a fornire la corretta misurazione delle portate prelevate"* e che *"prima di un futuro rinnovo dovrà essere presa in considerazione la possibilità di integrare il prelievo (...) con fonti alternative (...) quali acque reflue depurate, piccoli invasi per la raccolta di acque meteoriche, ecc"*;

- essendo trascorsi 90 giorni dall'indizione della Conferenza senza avere ricevuto il parere della Provincia di Modena, la sua mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14bis, comma 4;

**VALUTATO** che:

- il volume di risorsa idrica richiesto risulta coerente con il fabbisogno idrico del piano colturale, sulla base di quanto previsto dal d.G.R. n. 1415/2016;

- nelle vicinanze non risultano disponibili fonti alternative utili a soddisfare il fabbisogno idrico in relazione all'uso richiesto;

**VERIFICATO** che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "irrigazione agricola", di cui alla lettera a) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- il canone annuo è basato sul quantitativo massimo prelevabile e per il 2024 ammonta a **€ 76,67**, da versare entro il 31/03/2024;

- il richiedente ha versato le spese istruttorie previste, il deposito cauzionale di **€ 250** in data 01/02/2024 e tutti i canoni dovuti fino al 2023 compreso;

**RITENUTO** che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, la concessione in oggetto possa essere assentita, nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare e nella presente determinazione;

**VISTI:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21/4/1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30/7/2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01/05/2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;

- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015 e n. 2067/2015;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1415/2016, n. 1792/2016 e n. 2254/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la DGR n. 1060/2023;
- le deliberazioni del Direttore Generale Arpae n. 75/2021 e n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;
- la DEL n. 7/2024 - Approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026" e del "Programma annuale delle attività 2024" di Arpae Emilia-Romagna con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: rischi corruttivi e trasparenza ;

**DATO ATTO** che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;

- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta della Dott.ssa Angela Berselli, Responsabile del procedimento in qualità di titolare di Incarico di Funzione del Polo Specialistico Demanio Idrico Acque dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro,

per quanto precede

**DETERMINA**

**1) di rilasciare** alla ditta AZ. AGR. OCCA SS (C.F. 00943170365), fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante due pozzi esistenti posti su terreno censito al foglio 10, particelle 47 e 146 del N.C.T. in comune di S. Cesario s/P (MO), da utilizzare per irrigazione agricola, con portata massima d'esercizio pari a 31 l/s e per un quantitativo massimo prelevabile annuo di 16.152 mc. Procedimento MOPPA1991 (1037/S);

**2) di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 09/02/2024, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

**3) di rettificare** il suddetto disciplinare come segue:

**ART. 1 - QUANTITATIVO DEL PRELIEVO**

*Quantità di acqua derivabile:*

*- quantitativo massimo di prelievo dell'utenza: 16.153 mc/anno.*

**4) di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2033**;

**5) di prescrivere** il rispetto delle prescrizioni imposte dal parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po;

**6) di dare atto** che i canoni annuali di concessione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

**7) di disporre** che:

- in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

**8) di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

**9) di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

**10) di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

Per la Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena  
Dott.ssa Valentina Beltrame

l'Incaricato di Funzione del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena  
**Dott.ssa Anna Maria Manzieri**  
*originale firmato digitalmente*

**ARPAE**

**Servizio Concessioni e Autorizzazioni (S.A.C.) di Modena**

Unità Demanio Idrico

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di S. Cesario s/P (MO) richiesta da **AZ. AGR. OCCA SS** (C.F. 00943170365). Codice procedimento **MOPPA1991** (1037/S), unificato a MOPPA2028 (1087/S).

**ART. 1 - QUANTITATIVO DEL PRELIEVO**

Quantità di acqua derivabile:

- portata nominale massima d'esercizio **31 l/s**;
- quantitativo massimo di prelievo dell'utenza **16.153 m<sup>3</sup>/anno**.

**ART. 2 - DESTINAZIONE D'USO DELL'ACQUA**

L'acqua può essere utilizzata esclusivamente per uso irrigazione agricola di circa 5 ettari di terreno coltivato a frutteto.

**ART. 3 - LOCALIZZAZIONE DEL PRELIEVO E DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE**

Le opere di presa sono costituite da **due pozzi** ubicati in comune di S. Cesario s/P (MO), via Benedello.

**Pozzo MOA1247:**

- ubicazione catastale: foglio **10** mappale **47** del NCT;
- coordinate piane U.T.M. RER: X = **659.557** Y = **939.041**;

**Dati tecnici:**

- colonna tubolare in PVC Ø=63 mm;
- profondità m. 43 dal piano campagna;
- elettropompa sommersa con potenza 1 kW e portata massima 19 l/s;
- volume massimo prelevato: 12.436 m<sup>3</sup>/anno.

**Pozzo MOA142278:**

- ubicazione catastale: foglio **10** mappale **146** del NCT;
- coordinate piane U.T.M. RER: X = **659.926** Y = **938.930**;

**Dati tecnici:**

- colonna tubolare in metallo diametro Ø=89 mm;
- profondità m. 40 dal piano campagna;
- pompa collegata a presa di forza con portata massima 12 l/s;
- volume massimo prelevato: 3.716 m<sup>3</sup>/anno.

**ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

**4.1** La concessione è assentita fino al **31/12/2033**, fatto salvo il diritto del

concessionario alla rinuncia.

**4.2** Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;
- revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

#### **ART. 5 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE**

**5.1** Qualora all'approssimarsi del termine della concessione persistano i fini della derivazione, sarà cura del concessionario **presentare istanza di rinnovo prima della sua scadenza.**

**5.2** Nel caso in cui il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione dovrà darne comunicazione a questo Servizio prima della scadenza della stessa. In questo caso, per quanto riguarda gli adempimenti necessari, vale quanto indicato nell'apposita sezione all'art. 8 del presente disciplinare.

#### **ART. 6 - CANONE DELLA CONCESSIONE**

**6.1** Il canone relativo al 2024 è di **€ 76,67.**

**6.2** Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone **entro il 31 marzo** di ogni anno, adeguato con la percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, a meno che i canoni non vengano rivisti con deliberazione della Giunta Regionale.

**6.3** Il Concessionario è tenuto al pagamento del canone annuo anche se non può o non vuole fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

**6.4** La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti, qualora non superi i tre mesi, non dà luogo a riduzione del canone annuo.

**6.5** Il mancato pagamento di due annualità del canone è causa di decadenza del diritto a derivare.

#### **ART. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE**

**7.1** L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è di **€ 250**, da versare prima del ritiro del titolo concessorio richiesto.

**7.2** Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito dietro domanda scritta oppure può essere incamerato per accertata morosità.

#### **ART. 8 - OBBLIGHI E CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' ASSOGGETTATA LA DERIVAZIONE**

##### **8.1 Cartello identificativo**

Il concessionario è obbligato ad apporre mediante adesivo sulle opere di presa, o nelle immediate prossimità, il codice QR che rimanda al cartello identificativo della derivazione.

Il codice verrà fornito unitamente alla determinazione di concessione.

L'adesivo deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.

##### **8.2 Dispositivo di misurazione**

Il concessionario è tenuto all'installazione e manutenzione di regolare dispositivo per la misurazione diretta delle portate e dei volumi di acqua emunti dalle opere di presa e dovrà comunicare entro il 31 gennaio di ogni anno il quantitativo di acqua prelevato in metri cubi, allegando una foto del quadrante del contatore installato da cui siano leggibili i valori indicati, alle seguenti Amministrazioni:

ARPAE - SAC di Modena PEC [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, aria e Agenti Fisici PEC [ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it)

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO PEC [protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

Il concessionario è tenuto inoltre a :

- mantenere in efficienza la strumentazione tecnica installata;
- consentire al personale addetto al controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate;
- comunicare tempestivamente, anche per vie brevi, a questo Servizio concedente l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per interventi di manutenzione ed i tempi previsti per il ripristino.

### **8.3 Variazioni**

Ogni variazione relativa alle opere di prelievo, ivi compresa la sostituzione e/o il posizionamento della pompa e la modifica della destinazione d'uso dell'acqua derivata, deve essere preventivamente richiesta al Servizio concedente, che valuterà se autorizzarla. La variazione della destinazione d'uso dell'acqua, senza il preventivo assenso del Servizio, dà luogo a decadenza della concessione.

Ogni variazione relativa alla titolarità della concessione o a cambio di residenza dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio concedente.

### **8.4 Stato delle opere**

Le opere di prelievo devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento del loro mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risultino innocue ai terzi.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare i pozzi per scarico di liquami o di altre sostanze. Il titolare è responsabile di eventuali utilizzazioni abusive di acqua ed inquinamenti della stessa anche da parte di terzi.

### **8.5 Sospensioni del prelievo**

Il concessionario dovrà sospendere ogni prelievo, qualora gli venga comunicato il divieto di derivare acqua.

### **8.6 Cessazione dell'utenza** (Titolo III del R.R. n. 41/2001)

Ciascun pozzo non può essere abbandonato senza aver provveduto alla sua disattivazione a regola d'arte.

Nei casi di rinuncia o nel caso che non si intenda rinnovare la concessione, la ditta titolare è tenuta a comunicare al S.A.C. di Modena la cessazione d'uso del pozzo entro tre mesi dalla sua dismissione ed a porre in atto tutte quelle operazioni tecniche affinché la chiusura non alteri la qualità ed il regime dell'acquifero con il ripristino dei luoghi allo stato originale.

Questo Servizio può consentire il mantenimento dei pozzi, su richiesta del concessionario, qualora sia garantito il non utilizzo del pozzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua, nonché dell'imbocco sia chiuso mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabili dal Servizio ARPAE

competente.

#### **8.7 Sub-concessione**

E' vietato cedere a terzi, in tutto o in parte, la risorsa idrica oggetto della presente concessione. L'inosservanza di tale divieto comporta la decadenza dal diritto a derivare.

#### **ART. 9 - VERIFICA DI CONGRUITA' AGLI OBIETTIVI DI QUALITA' PER TUTTI I CORPI IDRICI**

**9.1** La derivazione in argomento, afferente al corpo idrico di cui trattasi, individuato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, sarà soggetta a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027, come disposto dalla D.G.R. n. 1195/2016.

**9.2** Qualora tale verifica dovesse rilevare la non congruità agli obiettivi sopra citati, si procederà alla modifica delle condizioni fissate nel presente disciplinare e/o alla revoca della concessione, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

#### **ART. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari poste a tutela degli aspetti qualitativi e quantitativi della risorsa idrica.

*FIRMATO PER ACCETTAZIONE DAL CONCESSIONARIO IL 09/02/2024*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**